



CITTA' DI FERRANDINA

(Provincia di Matera)
Ufficio Protezione Civile

AVVISO PUBBLICO

Prot. n. 14455/2017

Il presente avviso si riferisce alle procedure, di cui alla lettera d) comma 2 dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni - OCDPC 467 del 14 luglio 2017 art. 6,7 e 8. Modalità Operative e Software per il caricamento dei dati, ordinanza emessa in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata **“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato”**.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA INFORMA:

che Con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 14 luglio 2017, n. 467, il dirigente dell'ufficio Regionale di protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata.

che con la richiamata Ordinanza n. 467/2017 il Dr. VIGGIANO è stato, altresì, nominato soggetto Responsabile del coordinamento dell'attività di ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato, nonché, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive, da effettuarsi sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni competenti ed inviate alla Regione.

Pertanto, invita i cittadini proprietari di immobili ed i titolari di attività economiche e produttive interessati dagli eventi sopra descritti a produrre segnalazione, mediante gli appositi modelli, reperibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale oppure scaricabili sul sito ufficiale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it nella sezione Protezione Civile: Emergenze in Basilicata

Per gli interventi relativi al ripristino degli edifici privati, produrre ed inoltrare segnalazione mediante l'apposita **scheda B**, precisando che:

Possono inoltrare segnalazione di danni i proprietari degli immobili interessati:

In caso di immobili locati o detenuti ad altro titolo, in prima istanza si potrà accettare anche la segnalazione effettuata dal conduttore o beneficiario.

In caso di condomini le singole segnalazioni, unitamente a quella eventuale relativa alle parti comuni, sono raccolte dall'Amministratore condominiale ed inviate da questi al Comune in un unico fascicolo, corredato da una nota di sintesi sul numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale e sul fabbisogno necessario per l'intervento di ripristino, ivi compreso quello relativo agli interventi sugli elementi strutturali e sulle parti comuni dell'edificio.

La segnalazione è prodotta su scheda B di “Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato”, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere trasmessa al Comune: mediante il servizio postale oppure con presentazione diretta presso lo sportello dell'ufficio protocollo del comune.

Nella segnalazione, oltre alle generalità del dichiarante e i dati identificativi dell'immobile, dovranno essere indicati:

- la situazione attuale dell'immobile e se lo stesso risulta essere stato evacuato a causa dell'evento;
- una descrizione sommaria dell'immobile inserita nel contesto dell'edificio in cui è ubicato;
- una descrizione dei danni riscontrati;
- una valutazione sommaria del fabbisogno necessario per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile suddivisa per interventi sulle strutture, impianti, finiture e serramenti, con esclusione di beni mobili ed elettrodomestici.

In prima istanza, la quantificazione del danno e degli interventi di ripristino potrà avvenire attraverso una autocertificazione che fornisca una valutazione sommaria del fabbisogno necessario (ad es. attraverso fatture e preventivi di spesa, indagini di mercato, etc...), da confermarsi comunque successivamente, nel caso di esito positivo dell'istruttoria di accesso all'eventuale contributo, con una perizia asseverata, dalla quale risulti il nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento per un importo non superiore a quello stimato sommariamente, redatta da un professionista esperto in materia, iscritto al relativo albo professionale. Nella stima dovranno essere utilizzati come riferimento economico il prezzario regionale attualmente in vigore e, ove necessario, altri prezzari ufficiali di riferimento.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dovrà inoltre essere dichiarato che le unità immobiliari danneggiate sono conformi alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica, di pianificazione territoriale di settore ed edilizia e, quindi, non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, e dovrà essere dichiarato il nesso di causalità con l'evento di che trattasi. In tale ottica è compito del Comune la verifica d'ufficio di quanto affermato in sede di segnalazione e quantificazione del danno.

In ultimo dovrà essere riportata apposita presa d'atto che la segnalazione è prodotta esclusivamente ai fini della ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi a carico della finanza pubblica per il ristoro dei danni subiti.

Nella scheda dovrà essere altresì indicata l'assenza o l'esistenza di un apposito titolo di rimborso determinato da relative coperture assicurative, con l'eventuale indicazione dei premi versati nell'ultimo quinquennio. Dovrà anche essere specificato se il rimborso eventuale è già stato quantificato dalla compagnia assicurativa.

Dette segnalazioni dovranno pervenire, improrogabilmente, entro e non oltre le ore 12,00 del Giorno 12 ottobre 2017, precisando, che non saranno prese in considerazione segnalazioni oltre tale termine.

Si precisa, inoltre, che segnalazioni presentate a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata, quindi in data antecedente al presente avviso, non essendo state prodotte secondo la scheda B, non potrà essere preso in considerazione, pertanto, dovranno essere ripresentate seguendo le modalità sopra riportate.

Ferrandina li, 29/08/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.to: Ing. Antonio MELE